

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale**

L'Assessore



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

fse
Fondo Sociale Europeo



SICILI
FONDO SOCIALE EUROPEO

Prot. n.

2354

Palermo

02/08/2021

Oggetto: Indicazioni operative per l'avvio dell'anno scolastico 2021-22.

Alle Città metropolitane, ai Liberi Consorzi provinciali ed ai
Comuni della Sicilia
per il tramite di: ANCI-SICILIA

Ai Sigg. Prefetti della Regione Siciliana

Al Sig. Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale
(USR)

Ai Sigg. Dirigenti scolastici della Sicilia
per il tramite di: USR -Sicilia

p.c.

On. Presidente della Regione

On. Assessore regionale alle Infrastrutture, Mobilità e
Trasporti

Al Sig. Assessore regionale alla Salute

Al Sig. Capo di Gabinetto del Sig. Ministro dell'Istruzione

Al Sig. Presidente Task-Force regionale

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento regionale
Attività Infrastrutture, Mobilità e Trasporti

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento regionale
Attività Sanitarie ed Osservatorio epidemiologico

Ai Sigg. Componenti della Task-Force regionale

LORO SEDI

1) Premessa

L'attuale momento epidemiologico, ancorché caratterizzato dalla contrazione della condizione diffusiva da COVID 19, impone comunque, in vista della ripresa delle attività didattiche e formative dell'annualità 2021-2022, un'adeguata strategia di contenimento del rischio infettivo che intercetta, in prima ipotesi, almeno tre livelli operativi

- 1) **disponibilità e misure di sicurezza sanitaria degli ambienti didattici;**
- 2) **ottimizzazione della rete dei trasporti (urbani ed extra-urbani);**
- 3) **incremento del tasso di immunizzazione della popolazione scolastica mediante vaccinazione.**

La presente circolare è finalizzata a formulare preliminari indicazioni operative alle istituzioni scolastiche e formative della Regione Siciliana, tenendo conto di quanto previsto dal "Piano Scuola 2021-2022" del Ministero dell'Istruzione, allegato allo schema di DM prot. 32144/ 27.07.2021, in atto subordinato alla prevista intesa della Conferenza Stato-Regioni. Si fa inoltre riferimento ai contenuti di cui alla nota prot. 1107/22.07.2021 del competente Dipartimento dello stesso Ministero e del Verbale n.34/12.07.2021 del Comitato tecnico-scientifico (di cui all' O.C.D.P.C. n.75/2021).

2) Disponibilità e misure di sicurezza sanitaria degli ambienti didattici.

Fino all'adozione di eventuali e diverse disposizioni operative da parte del Governo nazionale, sulla base delle quali potranno essere previste ulteriori misure su scala regionale, **devono intendersi sostanzialmente confermati, per le scuole di ogni ordine e grado e per le attività formative in obbligo scolastico, nonché per gli ITS operanti in Sicilia, gli indirizzi formulati nel "Piano Scuola 2021-2022"** in materia di classificazione delle aree territoriali di rischio, modalità di fruizione dei locali didattici (incluse le procedure di accesso e deflusso), impiego dei dispositivi di protezione individuale, distanziamento interpersonale, igiene e sanificazione degli ambienti scolastici, refezione, uso palestre e laboratori... . Per quanto, in particolare, riguarda l'uso delle mascherine, il CTS ne raccomanda l'uso (di tipologia chirurgica) laddove non possano essere garantite le obbligatorie misure di distanziamento interpersonale (1 mt., 2mt. alla cattedra).

Mentre, per i servizi educativi 0-3 anni e per le esigenze specifiche degli alunni portatori di disabilità, si richiama la competenza esclusiva dell'Assessorato regionale della Famiglia, Politiche sociali e Lavoro, si rammenta che l'uso della mascherina è escluso per i bambini fino a 6 anni e, ove incompatibile, per i portatori di disabilità, fermo restando l'obbligo della stessa per il personale addetto all'assistenza e cura dei soggetti disabili.

Poiché, da parte ministeriale, è stata ampiamente rappresentata l'esigenza di garantire in presenza il massimale svolgimento delle attività didattiche, sarà opportuno, da parte delle Amministrazioni territoriali in indirizzo (Comuni, Città metropolitane, Liberi Consorzi Comunali), verificare preliminarmente, anche d'intesa con ANCI e con i Dirigenti scolastici interessati, l'eventuale **fabbisogno di spazi aggiuntivi**, in rapporto alla attesa cospicuità della popolazione studentesca, avendo cura di darne comunicazione anche all'Ufficio Scolastico Regionale.

Al riguardo, potrà risultare utile l'interessamento, a fini di coordinamento territoriale, dei Sigg. Prefetti.

Quanto sopra, oltre che nella annunciata prospettiva della disponibilità di ulteriori risorse statali all'uopo destinate, anche ai fini di confermare la fruibilità dei maggiori spazi già acquisiti nell'anno scolastico precedente e di individuarne eventualmente di nuovi ed aggiuntivi, con particolare

riferimento alle **esigenze degli istituti superiori** presso i quali, secondo previsioni di ordine generale, si intende escludere il sistematico ricorso alla DAD.

Resta inteso che, da parte regionale e d'intesa con l'USR, si provvederà a fornire più dettagliate o variate indicazioni operative a seguito di ulteriori determinazioni che potranno essere eventualmente assunte in sede centrale o ritenute di prioritario interesse generale.

Per quanto non ulteriormente previsto nel presente paragrafo, si rimanda ai contenuti del "Piano Scuola 2021-2022" e dei documenti citati in premessa.

In ultimo, il governo della Regione fa voti affinché l'organico aggiuntivo, cosiddetto COVID, già operante nell'anno scolastico 2021-2022, possa essere riconfermato anche in vista della prossima annualità.

3) Ottimizzazione della rete dei trasporti

Sulla scorta degli ulteriori e più recenti contatti intrattenuti dalla scrivente Amministrazione con il competente Dipartimento regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, si è avuto modo di registrare l'adeguata risposta operativa ai maggiori bisogni emersi nel corso dell'anno scolastico appena trascorso, e di vedere confermata, pur sempre nei limiti delle esistenti provviste finanziarie, nonché di quelle ulteriormente annunciate da fonte ministeriale, la più ampia disponibilità del predetto Dipartimento a cooperare con i **Tavoli tecnici** istituiti presso le Prefetture dell'Isola, in vista di **possibili adeguamenti migliorativi del sistema regionale dei trasporti urbani ed extra-urbani**.

Mentre si ricorda che l'attuale accessibilità ai mezzi di trasporto pubblico è consentita, in atto, fino all'80% della capienza massima, si invitano i Sigg. Prefetti a valutare l'opportunità di attivare tutte le procedure che, nel rispetto delle prerogative proprie dei cennati Tavoli provinciali, saranno ritenute opportune per garantire, sul territorio regionale, l'ottimizzazione della rete dei trasporti, avendo anche riguardo, ove possibile, a promuovere il confronto locale con le OO.SS. della Scuola e con le rappresentanze studentesche, nonché a fissare preventivamente eventuali variazioni degli orari di accesso ed uscita degli allievi, onde soddisfare le correlate e prevedibili esigenze di mobilità.

Si fa, infine, cenno alla possibilità di promuovere localmente modelli di mobilità sostenibile e/o di adottare intese convenzionali con operatori economici esercenti servizi di trasporto passeggeri.

4) Incremento del tasso di immunizzazione della popolazione scolastica mediante vaccinazione

È di tutta evidenza come il contrasto alla pandemia, oltre che dall'applicazione puntuale delle misure di prevenzione del rischio e di sanificazione ambientale, risenta, in misura prevalente, del processo di immunizzazione della popolazione, anche al fine di limitare l'impatto patogeno delle più recenti varianti virali.

Anche alla luce dell'ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione Siciliana n.75/7.07.2021 nonché delle determinazioni che potranno essere assunte dal governo nazionale, su proposta del CTS, in materia di eventuale obbligatorietà vaccinale o di utilizzazione del cosiddetto "green pass", si conferma che costituisce **obiettivo primario del governo regionale il completamento delle procedure vaccinali in capo al personale (docente e non docente) della scuola, nonché la massimale estensione delle stesse agli studenti di età superiore ai 12 anni**. Al riguardo, si allega alla presente scheda riassuntiva dello **stato di avanzamento, in Sicilia, della campagna vaccinale** della popolazione scolastica.

Nell'immediato, continuerà ad essere assicurato, in tutti i siti vaccinali predisposti sul territorio regionale, un accesso riservato a personale scolastico e studenti, avendo cura di fornire preventivamente agli istituti scolastici, da parte delle ASP territorialmente competenti, le date e gli orari di apertura al pubblico dei predetti siti vaccinali, soprattutto di quelli attivati episodicamente (vaccinazione di prossimità). In dettaglio, ove non diversamente convenuto in sede locale, le ASP provvederanno, con congruo anticipo, a trasmettere il calendario e la sede delle operazioni vaccinali agli Uffici Scolastici provinciali che, da parte loro, avranno cura di trasferire la comunicazione ai dirigenti scolastici interessati. Questi ultimi assicureranno la circolarità dell'informazione presso gli operatori e gli studenti delle scuole di propria pertinenza.

Il competente Dipartimento dell'Assessorato regionale alla Salute, che legge per conoscenza, è invitato a diramare conformi disposizioni alle strutture commissariali, aziendali e ASP del territorio Sanitario Regionale.

In successiva fase, a partire dal mese di settembre p.v., potranno essere previsti, o su richiesta delle dirigenze scolastiche competenti o su concordata iniziativa dell'ASP territoriale, accessi sanitari diretti all'interno dei plessi scolastici, per procedere alla residuale vaccinazione della popolazione scolastica, ferma restando la manifestata disponibilità ad assicurare la continuità del monitoraggio sanitario, già largamente praticato nel corso dell'anno scolastico da poco trascorso.

Di tanto sarà data più dettagliata informazione con successivo provvedimento.

Tanto provvisoriamente si rappresenta in vista della ripresa delle attività didattiche dell'anno scolastico 2021-2022 che, ancora una volta, dovranno poter contare sul responsabile impegno delle Comunità educanti, in seno alle quali si rivela strategico il contributo attivo delle famiglie.

L'occasione è, infine, gradita per esprimere alla Scuola siciliana e a tutte le istituzioni coinvolte il più sentito ringraziamento per il qualificato impegno, ancora una volta dimostrato nell' a.s. 2020-21, e per porgere distinti saluti.

L'ASSESSORE
On. Prof. Roberto Lagalla



**SCHEDA RELATIVA ALL'ANDAMENTO DELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE
DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA NELLA REGIONE SICILIANA**

Premesso che il dato relativo alla consistenza del personale docente e non docente del sistema di istruzione siciliano, individuata dalla struttura commissariale nazionale in 140.000 unità, risulta, in realtà, costituito da 129.640 operatori, secondi dati forniti dall'Assessorato regionale alla Salute e comparati con altre fonti nazionali, si riporta di seguito la situazione aggiornata della dedicata campagna di vaccinazione che espone i seguenti risultati:

OPERATORI (DOCENTI E NON DOCENTI): 129.640 (*)

SOGGETTI CON SOMMINISTRAZIONE DI ALMENO UNA DOSE: 105.641	81,40%
--	---------------

SOGGETTI CON SOMMINISTRAZIONE DI DOSE UNICA O SECONDA DOSE: 93.087	71,70%
---	---------------

(*) Fonte: MEF e Poste Italiane

NOTA BENE

- i predetti dati, riferiti agli operatori scolastici (docenti e non docenti) ed aggiornati al **25.07.2021**, sono l'esito della valutazione comparata degli elenchi nominativi redatti per tipologia professionale (Ministero-Poste Italiane), utilizzati fino ad aprile 2021, e di quelli riferiti alla popolazione generale, adottati in fase successiva, a seguito di disposizione commissariale nazionale, recante l'obbligo di ammissione alla vaccinazione per fasce d'età.
- Ove, per mera ipotesi, le predette percentuali dovessero essere rapportate al dato commissariale (140.000 unità) le stesse esporrebbero i seguenti valori:
1^ DOSE: **75,4%** (vs 81,4%)
2^ DOSE o DOSE UNICA: **66,4%** (vs 71,7%).
- In ogni caso, qualsivoglia possa essere la coorte di riferimento (140.000 o 129.640), la percentuale di vaccinati, grazie al riallineamento degli elenchi, risulta ampiamente superiore a quella diramata, per la Regione Siciliana, dalla struttura commissariale nazionale che, secondo fonti di stampa, dichiara valori nettamente inferiori (variabili dal 51,9% al 55,7%).

* * *

Di seguito, si forniscono, infine, i dati (aggiornati al **2.08.2021**) relativi alla attuale situazione vaccinale della popolazione studentesca (12-19 anni).

POPOLAZIONE 12-19 ANNI: 398.000 (*)
--

SOGGETTI 12-19 ANNI CON SOMMINISTRAZIONE DI ALMENO UNA DOSE: 175.120	44%
---	------------

(*) Fonte: ISTAT

Allegato a circolare assessoriale prof.

2357, 02/08/2021